

L'IDEALISMO E IL PRE – ROMANTICISMO

- Il Romanticismo è uno scatto importante della nostra cultura. Permette di individuare e sottolineare aspetti dell'animo umano di grande interesse. **Hegel** sostenne invece che si trattasse solo di un fatto letterario. Il Romanticismo è una rottura delle forme, come disse Hegel.
- "Sturm und drang" → tempesta e impeto. Derivava dal titolo di un dramma di Friedrich Maximilian Klingler, chiamato "Wirrwarr" cioè "caotica confusione". In questo modo in Germania si rompe definitivamente con l'Illuminismo.
- Idea di **NATURA** → la natura è onnipotente creatrice di vita. Vi è il passaggio dal meccanicismo al panteismo. In Goethe vi fu invece il titanismo. "Il santo martire" di Lords (nuove forme di religiosità). Vi è l'esigenza di pensare nella natura la **LIBERTA'**. Il GENIO.
- Idea di **MONDO** → comportamento libero nella rottura delle convenzioni.
- Apprezzamento dei sentimenti forti / passioni forti / non il languido.
- A livello letterario ricordiamo: **Jack Mepherston**, che scrive i "Canti di Ossian" (ispirati ad un fittizio manoscritto di un bardo antico); **Shakespeare**, che riproponeva la complessità e le contraddizioni dell'animo umano; **Rousseau**, che avanzò una diversa concezione della natura (→ l'uomo natura non è un concetto corretto. "Emile" va cresciuto in un ambiente naturale); **Spinoza**, che riemerse per i suoi "Deus sive natura" e il poeta tedesco **Klopstock**.
- A questo movimento aderirono in gioventù **Shiller** e **Goethe**. Non sono romantici, ma rappresentano esempi di passaggio interessanti.
- Importante fu il ruolo svolto e giocato dal "Classicismo". Goethe stesso viaggiò in Italia, dal Brennero fino a Palermo. I Tedeschi in Italia cercavano il classico perché in Grecia era impossibile andare a causa della presenza dei Turchi.
- Molto importante fu anche la figura di **Johan Winkelmann**, morto a Trieste, il quale educò l'amore e l'attenzione per il Classico come necessità di immergersi nelle forme classiche. Visse molti anni anche a Roma. "Ciò che non hanno fatto i Barbari, lo hanno fatto i Barberini"] Morì in circostanze oscure, si sapeva, infatti, della sua omosessualità.
- Opera di mediare nella forme e nella cultura tedesca, ribollente di un nuovo spirito, la perfezione della classicità. Venne superato il Neoclassicismo, inteso come pura imitazione. A questi personaggi i viaggi in Italia permettono di acquistare non le forme, ma l'occhio di Platone. Bagno di Dioniso in Apollo.
- Un grande filosofo tedesco romantico tradusse "Platone" non mediato dal neo-platonismo. **WANDEREER** romantico → è il viandante tipico del mondo Medievale. C'è necessità di rompere con Kant e di tornare alla Metafisica → arte e poesia. "L'arte è la via", Shelling: "L'arte è l'elemento attraverso il quale confluisce la massima espressione dello spirito".
- Nel 1700 il paradigma dell'intellettuale era quello del "philosoph", ora nel 1800 è quello del poeta, del musicista, dell'artista. Emerge l'idea dell'Indefinito e dell'Infinito, anche chi sta fermo viaggia, guarda oltre (Leopardi). L'arte è il nuovo elemento di riconciliazione delle DICOTOMIE KANTIANE. (Goethe conosceva l'italiano e scrisse anche un giudizio esaltato dei Promessi Sposi, definendoli così: "è u capolavoro").

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo non nasce per contrasto con l'Illuminismo, ma nasce e si alimenta delle delusioni e delle illusioni nate con la Rivoluzione Francese. Questo è verissimo in Germania, come per Foscolo (Trattato di Campoformio e editto di Saint Cloud). Fichte parte dall'esaltazione della Rivoluzione Francese, fino a scrivere il "Trattato per la Nazione Tedesca" per convincere il popolo tedesco a ribellarsi per ottenere l'unità. Stessa cosa con la sinfonia dedicata a Napoleone.

Le cifre di questo clima culturale (è un clima culturale come l'Illuminismo) sono diverse:

1. **ricerca dell'ASSOLUTO** [Kant aveva posto i limiti a questa ricerca]. C'è l'idea che esista una REALTA' (Dio/natura/natura divinizzata) non coercibile in un gabbia ma che trascende il tutto. Assunzione dell'esistenza dell'assoluto e tensione verso l'Assoluto. In ambiente romantico le vie per raggiungere l'infinito sono:
 - il SENTIMENTO e le espressioni dello spirito che meglio di altre sanno esprimere il sentimento, ossia l'arte e la poesie (assente in età illuministica). Un materialista ateo come Leopardi aspira a questo infinito "Naufragar mi è dolce in questo mare". È un infinito che non rimanda necessariamente a Dio, ma è un infinito poetico, legato al sentimento e alla possibilità di comprendere l'Assoluto. L'Idealismo dà importanza all'arte come massima espressione dello spirito.
 - la RELIGIONE e l'ESPERIENZA RELIGIOSA. Tra gli intellettuali romantici che sottolineano questo aspetto c'è Slaiermoker. Tutti i pensatori romantici vivono una forte esperienza religiosa. Padre Turolfo indicava l'infinito leopardiano come una vera esperienza religiosa, anche se fatta da un uomo che non credeva in Dio. Lo stesso Hegel fa partire il proprio interesse filosofico dal tema religioso.
 - la FILOSOFIA. Adottando un istituto epistemologico speciale, adottando la dialettica e riproponendo la metafisica.

2. categoria psicologica del ROMANTICO.

SEHNSUCHT = struggimento, desiderio ardente, brama, anelito appassionato. Non va confuso col termine HEIMWEH che generalmente si traduce con "nostalgia"

SUCHT = cercare meno SEHN = desiderio	}	desiderio al quadrato, non appagato, ma per questo non viene nell'animo dell'uomo romantico
--	---	--

Definizione di **Mittern**:

"Il Romanticismo non è il sentimento che si afferma al di sopra della ragione o immediato e violento e neppure il sentimentale (il melanconico contemplativo), ma è un fatto di sensibilità intesa come permanente impressionabilità, irritabilità, reattività. È l'amore dell'irrisolutezza e dell'ambivalenza, l'irrequietudine e l'irrequietezza che si compiacciono di sé e si esauriscono in sé".

Il verbo che indica i moti dello stato d'animo romantico è lo **STREBEL** che significa "tendere all'infinito".

Riproposizione in Schlegel a Jena ("Athanaeum") dell'importanza dell'**IRONIA**

→ la quale è comprensibile solo in presenza dell'infinito. Lo strumento dell'ironia ha il compito di critica demolitaria di qualsiasi certezza di aver raggiunto la meta della conoscenza (si ricorda Aristotele). L'infinito diventa radice del finito: l'arte e la filosofia avranno il compito di cogliere l'infinito nel finito, col finito. Tentativo di cogliere ogni espressione della realtà finita come espressione della realtà infinita (ossia dell'Assoluto)

3. **INTERPRETAZIONE NUOVA DELLA NATURA.**

Essa diventa *"intelligenza pietrificata"* e quindi spirito.

4. **DIFFUSIONE DEL SENSO PANICO.** Esso si coglie nel saper di appartenere al tutto natura

5. **IL GENIO ARTISTICO** coglie il tutto. Hegel disse *"Il pensiero analitico non vede il bosco a causa dell'albero"* → tutto è incentrato ad analizzare gli elementi dell'albero, il pensiero scientifico e analitico non è invece in grado di cogliere il tutto, lo spirito e la relazione tra gli alberi.

6. **Anelito verso la LIBERTA'.** Distacco verso ogni forma di relazione che nega la libertà. In funzioni diverse anche i più grandi reazionari si affiancheranno agli ideali politici che possano garantire la libertà.

7. **AMORE DELLE ORIGINI** che alimenterà lo spirito nazionale e l'interesse per il **Medioevo**. Lo spirito nazionale riguarda un unico popolo (non un unico individuo) con lingua e cultura comuni. È nel Medioevo che nascono infatti le nazionalità (diversamente da quanto ritenevano gli Illuministi che avevano una concezione negativa del Medioevo)

8. **Ricerca della CULTURA POPOLARE.** Fratelli **Grimm**. Immaginario popolare → l'ambientazione delle favole è sempre il bosco in cui il protagonista non è il coboldo ma il fauno.

→ la filosofia romantica è l'**IDEALISMO**. Benedetto Croce, un idealista, propone la definizione del termine "idealismo":

"L'idealismo consiste nel riscatto che in alcuni sistemi filosofici si dà all'intuizione e alla fantasia in contrasto con quei sistemi che sembrano non conoscere altro organo del vero fuori dalla ragione, cioè dell'intelletto astrante"

Si parla di **INTUIZIONE** intellettuale, ossia di quel modo di conoscere che Kant negava. La ricchezza di Idealismo e Romanticismo possano da Kant e da Goethe e Schiller.

[vedere libro fino a pag 29]